Coop, i sindacati «diffidano» i vertici

Sale la tensione in vista della sciopero. Cgil e Cisl: «Strani movimenti con il personale a chiamata»

Sempre più tesi i rapporti tra i vertici di Coop Alto Garda e i sindacati

RIVA

Sale la tensione a soli due giorni dallo sciopero indetto dall'assemblea dei lavoratori di Coop Alto Garda, con i sindacati di categoria Cgil, Uil e Cisl allarmati per la possibilità che la Cooperativa adotti comportamenti antisindacali, aumentando le ore di lavoro programmate per i dipendenti scioperanti e assumendo più personale di quello che statisticamente viene assunto in questo periodo dell'anno per far fronte al carico delle vacanze invernali. Nulla di certo per ora, ma la conferma dei timori arriva dagli stessi rappresentanti dei sindacati. «Con un cambio di turnistica - spiega il segretario Cgil Mirko Carotta - sembra che la direttrice della Coop Alto Garda abbia previsto un aumento di personale utilizzando i jolly nei reparti dove è certa la partecipazione allo sciopero». Secondo Carotta Coop Alto Garda non si sarebbe limitata solo a richiamare il personale cosiddetto "a chiamata". «Sta anche aumentando le ore di lavoro già previste - chiarisce Carotta - le normali 8, portandole a 11 a certi dipendenti che scioperanno». Preoccupazione che viene espressa anche dal sindacalista Cisl Lamberto Avanzo. «Stiamo verificando per capire se veramente è questa la situazione - ha spiegato Avanzo - Da alcune fonti interne ci è stata riportata questa notizia dove Coop Alto Garda si appresterebbe ad assumere un numero maggiore di dipendenti rispetto a quanto solitamente accade». Assunzioni che verrebbero dirottate nei punti di carenza personale in caso di sciopero massiccio. Se le preoccupazioni espresse si rivelassero vere si tratterebbe per Cgil e Cisl di una condotta antisindacale. I due sindacalisti Carotta e Avanzo lo sottolineano. «Saremmo davanti a una condotta antisindacale - chiosa Avanzo - prima però dobbiamo verificare ed esserne certi». «La direttrice ha fatto un apposito incontro con i capinegozio - dichiara Carotta - La cosa per me è grave e rappresenta una condotta antisindacale all'art 28 L 300/70». Lo sciopero, votato a larga maggioranza dall'ultima assemblea dei lavoratori, si terrà questo sabato 10 dicembre e avrà inizio alle ore 8 davanti alla Coop di piazzale Mimosa. «Qui ci conteremo per poi decidere se rimanere tutti davanti alla sede o spostarsi - spiega Avanzo - Se ci saranno i numeri che crediamo - continua il sindacalista Cisl - è probabile che ci divideremo in vari gruppi per andare a manifestare davanti alle sedi Coop. Anche al Blue Garden». *(l.o)*